

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 12 DEL 29.07.2021

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 DEL T.U.E.L E ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 126/2014 E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaVENTUNO il giorno **29** del mese **LUGLIO** di alle ore **21,00** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita in videoconferenza, l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale, verificato in base agli accessi sul portale, risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Assessore Bisogno Erminio		X	1,12	Pinerolo	Assessore Proietti Giulia	X		32,19
Angrogna	Sindaco Malan Mario		X	1,12	Piscina	Assessore Sclavo Enrico	X		2,86
Bibiana	Sindaco Rossetto Fabio	X		0,50	Pomaretto	Sindaco Breusa Danilo		X	1,49
Bobbio Pellice	Sindaco Vignola Mauro	X		0,25	Porte	Assessore Gribaudo Mattia	X		2,36
Bricherasio	Sindaco Ballari Simone	X		4,10	Pragelato	Assessore Borra Paola	X		0,12
Buriasco	Assessore Armando Romano	X		0,75	Prali	Assessore Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Sindaco Rossetto Paolo	X		0,12	Pramollo	Assessore Long Romina	X		0,25
Cantalupa	Consigliere Francese Cristina		X	2,61	Prarostino	Sindaco Vaschetti Fiorella		X	0,62
Cavour	Sindaco Paschetta Sergio		X	1,99	Roletto	Sindaco Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Sindaco Rubiano Teresa		X	2,11	Rora'	Sindaco Bertinat Claudia	X		0,12
Cumiana	Sindaco Costelli Roberto		X	4,47	Roure	Sindaco Tron Rino		X	0,12
Fenestrelle	Sindaco Bouquet Michel	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sindaco Sanmartino Ezio		X	0,12
Frossasco	Sindaco Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Assessore Previati Ivano		X	1,49
Garzigliana	Sindaco Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Assessore Guercio Giorgio	X		1,24
Inverso Pinasca	Sindaco Bounuos Luciano		X	0,75	San Secondo di Pinerolo	Sindaco Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Sindaco Canale Duilio	X		3,23	Scalenghe	Sindaco Borletto Alfio	X		1,99
Lusernetta	Sindaco Maurino Alex		X	0,62	Torre Pellice	Sindaco Cagno Marco	X		1,24
Macello	Sindaco Scalerandi Enrico	X		0,87	Usseaux	Sindaco Ferretti Andrea		X	0,12
Massello	Sindaco Micol Willy		X	0,87	Vigone	Sindaco Abate Luciano		X	1,24
None	Sindaco Brussin Loredana Emma	X		1,12	Villafranca P.te	Sindaco Bottano Agostino		X	3,60
Osasco	Sindaco Miglio Adriano	X		0,50	Villar Pellice	Sindaco Garnier Lilia	X		0,50
Perosa Argentina	Sindaco Brunetto Nadia		X	3,85	Villar Perosa	Assessore Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Assessore Costabel Emanuele Valentino	X		0,25	Volvera	Assessore D'Onofrio Francesco		X	0,87
Pinasca	Assessore Prot Daniela	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 70,70 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 20 Consiglieri per un totale di 29,30 quote su 100

Presiede il Sig. SALVAI Luca, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA.

Il Presidente Sig. SALVAI Luca, constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 DEL T.U.E.L E ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 126/2014 E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. APPROVAZIONE.

Il Presidente Luca SALVAI prende la parola e riferisce che:

PREMESSO CHE in data 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126

DATO ATTO CHE

- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 09 del 21/12/2020 veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2021-2022-2023
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 21/12/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2022-2023
- con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 16 del 28/04/2021 è stato fatto il riaccertamento ordinario dei residui, in applicazione al principio contabile della competenza finanziaria potenziata (D.Lgs. n. 118/2011) con conseguenti variazioni degli stanziamenti e l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2021 ed adeguamento degli stanziamenti in spesa dell'esercizio 2021
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 05 del 11/06/2021 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2020

RICHIAMATO il punto 4.2, lettera a), del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs.118/2011, che così dispone:

- *“Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*
- *a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;.....”.*

RICHIAMATI:

- l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 che stabilisce che almeno una volta , entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Assemblea *“provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:*
- *a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- *b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- *c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*
- Il principio della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), che al paragrafo 4.2 recita: *“g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”;*

- l'articolo 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale su tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*
- il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:
 - nel bilancio in sede di assestamento;
 - nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.
- la deliberazione CD n. 14 del 06.04.2021 avente per oggetto *“VARIAZIONE DI BILANCIO N. 01 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021”* con la quale il Consiglio Direttivo ha apportato, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000, le variazioni alle dotazioni di cassa del primo esercizio di riferimento del Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2021/2023, nelle more di approvazione del provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui, in corso di predisposizione da parte degli uffici consortili
- la deliberazione CD n. 15 del 26/04/2021 avente per oggetto *“VARIAZIONE DI BILANCIO N. 02 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021”* con la quale il Consiglio Direttivo ha apportato al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 alcune variazioni alla spesa, previo ricorso ad economie di spesa di altri capitoli, al fine di procedere con l'impegno di spesa da parte del responsabile del servizio finanziario per l'affidamento di trasferimenti dati software. La stessa è stata ratificata con deliberazione AC 04/2021
- la deliberazione CD n. 18 del 28/04/2021 avente per oggetto *“VARIAZIONE DI BILANCIO N. 03 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021”* con la quale il Consiglio Direttivo ha apportato, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000, le variazioni alle dotazioni di cassa del primo esercizio di riferimento del Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2021/2023

DATO ATTO che dalla ricognizione effettuata dal servizio finanziario non sono stati effettuati accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto i crediti dell'ente sono nei confronti della pubblica amministrazione e VERIFICATO l'attuale stanziamento del fondo di riserva e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge

ACCERTATO, sulla scorta delle rilevazioni contabili idoneamente registrate e della verifica analitica:

- a. L'esistenza di un saldo attivo (avanzo di amministrazione disponibile) pari ad euro 360.923,80 accertato con l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente a quello in corso (euro 766.437,26) al netto della quota parte vincolata pari ad euro 208.014,46 e di parte destinata agli investimenti per euro 197.499,00;
- b. L'equivalenza degli impegni di spese d'investimento con gli accertamenti delle correlate entrate, nonché degli impegni di spese con gli accertamenti delle entrate relative alla partita di giro;
- c. L'inesistenza, con riguardo alla parte corrente, di fatti o eventi gestori pregiudizievoli dell'equilibrio della gestione di competenza;
- d. Il mantenimento dell'equilibrio della gestione dei residui, tenuto conto del fondo di cassa disponibile presso il Tesoriere Consortile;

CONSIDERATO, pertanto, che dalle operazioni di preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso non emerge la necessità di adottare alcun provvedimento in ordine ad eventuali misure finalizzate a garantire il pareggio finanziario della gestione che al momento risulta assicurato

VISTI i prospetti sugli equilibri di bilancio allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, realizzati da parte del Servizio Finanziario dell'Ente che prendono in considerazione la situazione esaminata nella deliberazione del Consiglio Direttivo n. 23/2021

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione pareggia in

	Previsioni iniziali	Previsioni esecutive
Esercizio 2021	28.582.000,00	28.689.639,70
Esercizio 2022	28.582.000,00	28.582.000,00
Esercizio 2023	28.582.000,00	28.582.000,00

VISTA la relazione sullo “*Stato di attuazione dei Programmi 2021*” allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge che la gestione stia procedendo sostanzialmente in maniera conforme a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023

DATO ATTO CHE:

- la Legge regionale n. 7/2012 prevedeva lo scioglimento del Consorzio nel corso del 2013; il comma 3 dell'art. 14 (“Norme transitorie”) prevede che “*Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell' articolo 198 del d.lgs. 152/2006, che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della l.r. 24/2002, sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al comma 7*”: pertanto i Consorzi di Bacino ex art. 11 della L.R. 24/2002 e le Associazioni di ambito territoriale ottimale ex art. 12 della medesima L.R. 24/2002 risultano attualmente esistenti ed operanti;
- la legge regionale n. 1 del 10/01/2018 (BUR 2S3 11/01/2018) “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*” prevede all'art. 33 (Norme transitorie in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani):
 - comma 1: “*Entro nove mesi dall'entrata in vigore della presente legge c) negli ambiti territoriali di area vasta coincidenti con il territorio della Città metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Cuneo e Novara i consorzi di cui all'articolo 9 sono riorganizzati attraverso la fusione dei consorzi di bacino di cui alla l.r. 24/2002.*”
 - comma 10: “*Nel periodo transitorio in cui continuano ad esercitare le loro attività, ai consorzi di bacino e alle associazioni d'ambito è vietato attivare procedure di reclutamento del personale.*”
 - comma 11: “*A decorrere dalla data di costituzione della conferenza d'ambito di cui all'articolo 10, le associazioni d'ambito di cui alla l.r. 24/2002 sono sciolte o poste in liquidazione, senza necessità di ulteriore atto o deliberazione e si estinguono in conformità alle norme che le disciplinano.*”
- L'Amministrazione Regionale, dopo una fase di confronto con i diversi soggetti coinvolti (Città Metropolitana, consorzi di funzione e comuni capofila) in data 03/02/2021 ha approvato la L.R. 4/2021 “*Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018. n. 1 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7)*” che ha in parte ridisegnato le competenze della Città Metropolitana e nel territorio metropolitano, con una frammentazione determinata dalla presenza di numerosi Consorzi di Area Vasta e che impegna i consorzi ad approvare lo statuto ed a adeguare la convenzione alla nuova legge entro il 30.06.2021 ed a sottoscrivere la convenzione istitutiva della conferenza d'ambito entro il 30/09/2021.

- il Consorzio ACEA Pinerolese opera, nell'ambito della *prorogatio* di cui ai punti precedenti, al fine di concludere il procedimento previsto dalla nuova legge regionale, con personale in distacco della soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa senza aver individuato, nella propria pianta organica ruoli dirigenziali che sovrintendono agli adempimenti di cui al richiamato articolo 107 del TUEL. L'unica posizione organizzativa è quella del responsabile amministrativo e finanziario ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Speciale Consortile, nominato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 18/2009. È pertanto il Consiglio Direttivo, con deliberazioni dell'organo, ad adempiere agli obblighi normativi.
- per dare corretta applicazione a quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 è necessario adottare un atto deliberativo per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi relativamente all'esercizio in corso

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 23 del 21/07/2021

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento è stata comunicata al Collegio dei Revisori dei Conti i quali hanno espresso parere favorevole in data 29/07/2021

Il Presidente continua l'esposizione riprendendo le risultanze derivanti dai prospetti sugli equilibri di bilancio evidenziando come dal preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso, emerge che l'esercizio medesimo si concluderà verosimilmente con un saldo attivo di gestione e che pertanto non ricorrono, al momento, le condizioni per adottare provvedimenti necessari per ripristinare il pareggio del bilancio, né per ripianare debiti fuori bilancio o disavanzi di amministrazione delle gestioni pregresse.

Sottolinea inoltre come il bilancio di previsione pareggia in

	Previsioni iniziali	Previsioni esecutive
Esercizio 2021	28.582.000,00	28.689.639,70
Esercizio 2022	28.582.000,00	28.582.000,00
Esercizio 2023	28.582.000,00	28.582.000,00

Il Presidente continua l'esposizione riprendendo la relazione di verifica dell'attuazione dei programmi e progetti previsti nel Documento unico di programmazione (DUP 2021/2023); ed in particolare:

- Ordinaria amministrazione dell'ente: atteso che la normativa prevedeva, così come individuato dalla Legge Regionale 1/2018, la chiusura dell'ente con l'approvazione della L.R. 4/2021 e l'attuazione delle disposizioni transitorie di cui all'art. 33 il consorzio andrà a definire, in linea con le indicazioni che emergeranno dal confronto con la Regione Piemonte, le attività in capo all'ente. Nel corso del primo semestre 2021 sono stati rispettati gli obiettivi di efficienza e funzionalità dei servizi generali ed istituzionali, della segreteria e del servizio economico finanziario volto a gestire i trasferimenti dai comuni al soggetto gestore nel rispetto dei termini definiti dal contratto di servizio ed alle tempistiche di approvazione dei PEF MTR Arera. E' inoltre proseguita l'attività di coordinamento normativo con l'approvazione del regolamento sui servizi in attuazione al 116/2020.
- Gestione del contratto di servizio: nel dicembre 2017 il Consorzio ha confermato la prosecuzione del rapporto giuridico con la società ACEA Pinerolese Industriale Spa sino alla data del 31 dicembre 2029; nello stesso provvedimento (AC 12/2017) si dava mandato al consiglio direttivo affinché verifichi la necessità di eventuali adeguamenti delle clausole del contratto di servizio alle previsioni normative di riferimento. Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5 del 1/7/2019 è stato approvato l'Atto Aggiuntivo al contratto

stesso, demandando al Consiglio Direttivo i relativi adempimenti. Sono proseguite le attività per il completamento dell'attuazione ai contenuti dell'atto aggiuntivo proprio al fine di rendere operativi i richiamati flussi informativi gestore del servizio/comuni/consorzio/utenti (art. 12)

- Piani tecnici finanziari (PEF)

L'anno 2021 ha visto l'entrata in vigore della normativa Arera che ha già caratterizzato il processo di redazione dei piani finanziari 2020 (approvati dal consorzio il 28/12/2020) e che devono essere redatti ai sensi della deliberazione 443/2019.

Il Consorzio ha provveduto alla predisposizione, in collaborazione con il soggetto gestore, del Piano Tecnico Economico Finanziario dei servizi per ciascun comune (AC 07 del 11/06/2021). Queste informazioni, di carattere tecnico – economico sono state utilizzate dai comuni per definire la tariffa del servizio (Tari) che prende in considerazione anche il conguaglio 2020 in quanto l'approvazione del PEF 2020 è avvenuto dopo il 31 ottobre 2020. L'attività ha coinvolto pesantemente il Consorzio, che ha tenuto i contatti con i comuni per raccogliere i dati necessari per la predisposizione dei PEF per ciascuno dei 47 comuni del bacino; l'attività, avviata nei primi mesi dell'anno (dopo l'approvazione del PEF 2020), è proseguita per tutto il primo semestre per acquisire dai comuni e dal gestore Acea le informazioni necessarie per la verifica, da parte dell'Ente territorialmente competente, della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, al rispetto della metodologia prevista dai provvedimenti Arera nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

I dati raccolti sono stati condivisi con la ditta incaricata all'elaborazione dei Piani Economici Finanziari e successivamente discussi e condivisi con le amministrazioni comunali prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea Consortile.

I comuni hanno in corso l'adozione dei provvedimenti di propria competenza che dovranno trasmettere al consorzio per il caricamento sul portale di Arera (congiuntamente alla documentazione prevista dalla normativa).

- Attività di controllo, organizzazione del servizio e miglioramento della RD: il documento unico di programmazione ed il bilancio preventivo avevano guardato agli obiettivi di RD ed in particolare alla normativa europea che richiede il raggiungimento del reale avvio al recupero nella misura del 50% e quella nazionale/regionale che fissano al 65% l'obiettivo di raccolta differenziata al 31/12/2020 ma che guardano anche al medio/lungo termine ponendo traguardi al 2025 (RD 70%) e 2030 (RD 75%). Nei primi mesi sono stati acquisiti, con la collaborazione delle amministrazioni comunali, i dati relativi alle produzioni di rifiuti assimilati agli urbani ed avviati al recupero/trattamento da parte delle utenze non domestiche sull'intero territorio del bacino 12 nell'esercizio 2020 (utenze che si avvalgono per il loro recupero di soggetti privati e non del servizio pubblico).

L'attuazione della ristrutturazione del servizio è proseguito con l'approvazione del Piano Triennale di Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., (deliberazione AC 01 del 16/04/2021 che ha aggiornato quanto approvato con precedenti deliberazioni AC 07/2018, AC 10/2019 ed AC 04/2020). Questo ha permesso l'attivazione dei comuni di Inverso Pinasca, Pinasca, Perosa, Pomaretto nel primo semestre, attività che proseguirà con Bricherasio e Pinerolo entro l'anno. Il Piano prevede l'attivazione nel 2022-2023 di tutti i comuni con popolazione superiore ai 2000 abitanti e comunque non appartenenti alle aree turistiche/montane che potranno avere diverse dinamiche.

Con l'approvazione della L.R. 4/2021 si è concretizzato l'iter legislativo che ha individuato distinte funzioni a livello di ambito regionale e di sub-ambiti di area vasta (individuati nei consorzi di cui alla LR 24/2002).

L'art. 33 individua un periodo transitorio che prevede l'adozione dello statuto e della convenzione istitutivi della Conferenza d'Ambito territoriale regionale e gli stessi tavoli di confronto che sono stati attivati in questi mesi dovranno focalizzare meglio come verranno svolte le funzioni previste dalla legge, anche con trasferimento delle competenze tra i diversi soggetti ad oggi presenti.

Questo sarà un argomento che interesserà l'organizzazione del servizio nei prossimi mesi anche in vista degli obiettivi che la legge pone e che il territorio dovrà fare propri se intende mantenere una autonomia gestionale.

Terminato l'intervento del Presidente SALVAI invita l'Assemblea alla discussione.

Intervengono:

- Storello Cristiana, rappresentante di Roletto: chiede aggiornamenti rispetto al controllo analogo, previsto nel Contratto di servizio
- Salvai Luca: il Presidente precisa che questo non ricade in capo al consorzio, è l'assemblea della società che dovrà approvare i patti parasociali. In realtà i comuni dovevano portare in Consiglio questi patti parasociali e poi sarebbero stati portati in assemblea Acea. I comuni avevano definito un percorso laddove il consiglio direttivo del consorzio si occupava anche del controllo analogo della società fino allo scioglimento dei consorzi (LR. 1/2018). Ora, con la L.R. 4/2021 occorre modificare questa norma transitoria e riprendere l'argomento.

Non essendoci altri interventi il Presidente chiede all'Assemblea di esprimere il proprio voto

RITENUTO pertanto proporre il punto all'Assemblea Consortile

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

UDITA la relazione del Presidente sul presente punto all'Ordine del giorno;

VISTO l'art. 193 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come modificato dal D.Lgs. 126/2014

RITENUTO pertanto DARE E PRENDERE ATTO che dal preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso, emerge che l'esercizio medesimo si concluderà verosimilmente con un saldo attivo di gestione e che pertanto non ricorrono, al momento, le condizioni per adottare provvedimenti necessari per ripristinare il pareggio del bilancio, né per ripianare debiti fuori bilancio o disavanzi di amministrazione delle gestioni pregresse

VISTI:

- il D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22
- la L.R. Piemonte n. 24 ottobre 2002, n. 24
- la legge regionale 24/05/2012, n. 7
- la legge regionale 10/01/2018, n. 1

- la legge regionale 03.02.2021, n. 4
- il TUEL n. 18 agosto 2000, n. 267 e s m. i.
- il D.lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014
- la Convenzione del Consorzio ACEA Pinerolese
- lo Statuto del Consorzio ACEA Pinerolese

Si procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con voti

- n. 26 voti favorevoli corrispondenti a 68,34 quote, espressi nei modi previsti dalla legge
- n. 1 astenuto rappresentante del comune di Porte

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
2. DI DARE E PRENDERE ATTO che dal preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso, emerge che l'esercizio medesimo si concluderà verosimilmente con un saldo attivo di gestione e che pertanto non ricorrono, al momento, le condizioni per adottare provvedimenti necessari per ripristinare il pareggio del bilancio, né per ripianare debiti fuori bilancio o disavanzi di amministrazione delle gestioni pregresse.
3. DI APPROVARE le risultanze derivanti dai prospetti sugli equilibri di bilancio allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

4. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione pareggia in:

	Previsioni iniziali	Previsioni esecutive
Esercizio 2021	28.582.000,00	28.689.639,70
Esercizio 2022	28.582.000,00	28.582.000,00
Esercizio 2023	28.582.000,00	28.582.000,00

5. DI APPROVARE la relazione sullo "*Stato di attuazione dei Programmi 2021*" allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
6. DI DARE ATTO che copia della presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario cui si riferisce
7. Di dichiarare con n. 26 voti favorevoli la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (n. 1 astenuto, rappresentante del comune di Porte)
8. DI DARE ATTO che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio on line del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pinerolo, lì **30/07/2021**

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
SALVAI Luca

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Firmato digitalmente
GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Consorzio dal **30/07/2021** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **14/08/2021** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **30/07/2021**

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che copia dell'atto è stata pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio digitale del Consorzio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **07/09/2021**

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele